

Gardone Riviera, 23 settembre 2015



Ill.mo Signor
dott. Giorgio PASSIONELLI
Presidente
Comunità del Garda

Spett.le
COMITATO di GESTIONE
A.T.S. "Garda Ambiente"

LORO INDIRIZZI

Gentili Signori e cari Amici,

le vicende e gli atteggiamenti che hanno caratterizzato l'ormai lungo dibattito sugli interventi necessari del lago di Garda, mi hanno convinto, dopo profonda e sofferta valutazione, che tra i sindaci della sponda veronese è prevalsa una sorta di sfiducia nei confronti dei rappresentanti della sponda bresciana che rende difficile un impegno unitario nel pur condiviso desiderio di provvedere alla salute del nostro lago.

Dal tempo dei miei anni giovani mi batto per l'unità dell'area gardesana, ho sempre sperato in una capacità dei suoi dirigenti di esprimersi unitariamente e, non avendo avuto riscontri politici e legislativi, ho visto nella Comunità del Garda l'unico strumento unitario per mantenere viva una unità che avrebbe rafforzato le ragioni, le speranze le iniziative del nostro territorio. La fatica unitaria, espressa dalla Comunità stessa e da me personalmente, per ottenere la prima depurazione, che ci consente di avere il lago pulito che comunque abbiamo, serve a ricordare quanto già verificato in passato, cioè alla volontà, allora espressa dalla Amministrazione Provinciale di Verona (e non dai sindaci) di non governare la gestione, allora, con un unico Consorzio. Qualcuno ricorderà le conseguenze.

Le diffidenze, le difficoltà ora sollevate, mettono ancora a rischio una unità senza la quale il progetto, a mio parere, diventa economicamente irrealizzabile, nonostante gli sforzi fatti dalla Comunità da oltre un anno.

Volendo facilitare i tempi, alcuni Comuni lombardi hanno deliberato e costituito l'A.T.S., con la previsione statutaria e la volontà di poter avere la presenza di tutti, che ritengo indispensabile al progetto.

Al fine di facilitare i rapporti, di non far prevalere, almeno da parte mia, alcun personalismo, di facilitare una dignitosa unità nelle scelte importanti per il lago ed il territorio e di promuovere una più ampia unità per affrontare molti altri temi che sono sul tavolo della Comunità, con la presente rassegno le mie dimissioni da Presidente del Comitato di Gestione, ringraziando i Sindaci dell'Assemblea per l'unanime fiducia che hanno voluto confermarmi.

A tutti un cordiale saluto.

Aventino Frau
